



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Trasmissione a mezzo ConTe

Spettabile Comune di

COLLE UMBERTO (TV)

c.a. del Signor Sindaco

c.a. dell'Organo di revisione

e p.c.

c.a. del Signor Segretario Comunale

Oggetto: Art. 1, commi 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2019-2021, sul Rendiconto 2019, sul Bilancio di Previsione 2020-2022, del Comune di Colle Umberto (TV) - nota istruttoria.

Al fine del controllo di cui all'oggetto, si chiede alle SS.LL. di fornire motivazioni, dati, osservazioni e ogni utile chiarimento, relativamente a ciascuno dei seguenti punti:

Bilancio di previsione 2019/2021 e 2020/2022

1. Schemi e indicatori di bilancio

Si rileva la tardiva trasmissione degli schemi e degli indicatori del bilancio di Previsione 2019-2021 (approvato con DCC n. 42 del 19.12.2019), avvenuta rispettivamente giusta nota RGS prot. 90375 e nota RGS 90373 del 30.04.2019. Si chiede conseguentemente di attestare il rispetto del divieto di assunzione, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1-quinquies e octies, del decreto-legge n. 113/2016, convertito, con modificazioni, in legge n. 160/2016, relativamente ai periodi in cui si è verificata la violazione di tale normativa.

2. Fondo pluriennale vincolato

È rinvenibile che non è stato implementato il valore da riferirsi alla voce del Fondo pluriennale vincolato in entrata e in uscita, sia di parte corrente che di parte capitale, con riferimento ad entrambi i cicli previsionali di bilancio.

Si chiedono delucidazioni sul punto.

Rendiconto 2019

3. Tardiva approvazione del rendiconto 2019

Il rendiconto 2019 è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 10 il 13 luglio 2019 in violazione del termine posticipato al 30 giugno, come stabilito dal D.L. n. 18 del 17/03/2020.

Si chiede di fornire le motivazioni del ritardo e di attestare l'applicazione della sanzione del divieto di assumere, a qualsiasi titolo e tipologia di rapporto, nel periodo interessato dall'illecito, dal primo maggio 2018 al 16 maggio 2018, ai sensi del combinato disposto art. 9, comma 1-quinquies e octies, del decreto-legge n. 113/2016, convertito, con modificazioni, in legge n. 160/2016.

4. Controllo equilibri finanziari

Facendo riferimento ai quesiti preliminari del questionario dell'esercizio 2019, al punto 15 l'Organo di revisione dichiara che il Responsabile del servizio finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Si chiede di fornire chiarimenti in merito alla regolamentazione e all'assolvimento dei controlli, secondo quanto stabilito dall'art. 147 quinquies del TUEL.

5. Gestione e capacità di riscossione dei residui .

SITUAZIONE RESIDUI AL 31/12/2019									
RESIDUI ATTIVI	INIZIALI	FINALI	di cui		di cui % sul totale di titolo		% su tot residui	Variazione 2018/2019	
	01/01/20219	31/12/2019	ANTE 2019	NUOVI 2019	ANTE 2019	NUOVI 2019	% TOT ATTIVI		
Titolo 1	320.389,00	618.948,24	210.889,96	408.058,28	34,07%	65,93%	46,02%	298.559,24	
Titolo 2	189.444,00	121.023,81	69.023,81	52.000,00	57,03%	42,97%	9,00%	-68.420,19	
Titolo 3	573.257,21	314.968,94	198.615,57	116.353,37	63,06%	36,94%	23,42%	-258.288,27	
Totale parziale (A)	1.083.090,21	1.054.940,99	478.529,34	576.411,65	45,36%	54,64%	78,44%	-28.149,22	
Titolo 4	702.418,03	237.830,62	138.051,79	99.778,83	56,05%	41,95%	17,68%	-464.587,41	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	
Titolo 6	3.449,32	3.449,32	3.449,32	0,00	100,00%	0,00%	0,26%	0,00	
Totale parziale (B)	705.867,35	241.279,94	141.501,11	99.778,83	58,69%	41,31%	17,94%	-464.587,41	
Titolo 7	3.449,32	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	-3.449,32	
Titolo 9	41.000,04	48.746,04	41.000,04	7.746,00	84,11%	15,89%	3,62%	7.746,00	
Totale	1.833.406,92	1.344.966,97	661.030,49	683.936,48	49,15%	50,85%	100,00%	-488.439,95	
Totale netto Titoli 7 e 9	1.788.957,56	1.296.220,93						-492.736,63	

RESIDUI PASSIVI	01/01/2019	31/12/2019	ANTE 2019	NUOVI 2019	ANTE 2019	NUOVI 2019	% TOT PASSIVI	Var. 2018/2019
Titolo 1	965.756,89	857.743,32	374.450,60	483.292,72	43,66%	56,34%	44,67%	-108.013,57
Titolo 2	816.079,74	1.033.358,06	394.544,80	638.813,26	38,18%	61,82%	53,51%	217.278,32
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00
Titolo 7	23.908,47	29.171,27	20.411,50	8.759,77	69,97%	30,03%	1,52%	5.262,80
Totale	1.805.745,10	1.920.272,65	789.406,90	1.130.865,75	41,11%	58,89%	100,00%	114.527,55
Tot. al netto Tit.7 e 9	1.781.836,63	1.891.101,38						109.264,75

Fonte: elaborazione Corte dei conti- dati da schemi di bilancio BDAP



Benché l'ente abbia provveduto, con atto di G.C. n. 61 del 4/06/2021, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 previsto dall'art. 228 del TUEL, da una prima analisi dei dati trasmessi alla Banca Dati Amministrazioni pubbliche, si rileva che i residui passivi subiscono una variazione incrementale di euro 114.527,55, mentre i residui attivi variano con una flessione nell'esercizio di riferimento per un valore corrispondente a euro 488.439,95, mantenendo una dimensione rilevante a fine esercizio pari a euro 1.344.966,97

Dall'analisi dell'anzianità dei residui attivi e passivi, benché si deduca che trattasi prevalentemente di posizioni relative all'esercizio stesso, emerge che permangono in conto residui al passivo euro 374.450,60 al titolo 1 e euro 394.544,80 al titolo 2, e all'attivo al titolo I (tasso di smaltimento in conto residui pari al 35,11), III e IV rispettivamente euro 210.889,96, euro 198.615,57 e euro 135.051,79; tali risultanze potrebbero rappresentare l'accumulo di uno stock di residui datati e vetusti, dimostrando un certo grado di difficoltà di riscossione da parte dell'ente, come emerge per le posizioni attive in conto residui al titolo 1, il cui tasso di smaltimento è pari al 35,11; nella relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2019 (cfr pag. 19) si osserva in particolare una scarsa capacità di recupero di evasione dell'Imu (11,38% del riscosso sull'accertato per euro 33.831 su euro 297.222,45).

A pag. 27 della relazione dell'Organo di revisione emerge inoltre la raccomandazione di *"attivare una tempestiva attività di recupero onde evitare la vetustà dei residui, ribadendo l'assoluta necessità di procedere con una rigorosa programmazione e controllo tra l'attività svolta e quella programmata secondo obiettivi periodici atteso che le entrate tributarie costituiscono fonte essenziale per il mantenimento degli equilibri. Allo scopo si invita l'ufficio tributi ad effettuare un'analisi dettagliata delle entrate verificandone eventuali scostamenti rispetto ai cronoprogrammi entro i prossimi mesi dando informativa allo scrivente revisore e all'organo esecutivo"* e di *"realizzare adeguati cronoprogrammi per la corretta reimputazione di residui passivi coperti dal FPV secondo il criterio dell'esigibilità."*

Dalla lettura del punto 4.4 di pag. 8 del questionario relativo al rendiconto 2019 si osserva altresì che con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'ente dichiara che non sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

Si evince infine che la tabella di dettaglio *"2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio"* nel questionario sul rendiconto 2019 (pagina 29) non risulta completamente compilata.

A fronte dell'accumulo di residui, si chiedono dunque delucidazioni rispetto a quanto anzidetto e di confermare:

- il rispetto del principio contabile introdotto dall'armonizzazione contabile in ordine alla competenza finanziaria potenziata,
- l'effettiva esigibilità dei residui iscritti nelle scritture di bilancio a seguito del periodico e costante coinvolgimento dei responsabili dei servizi cui è attribuito anche la competenza di partecipare alle operazioni di riaccertamento dei residui;
- l'attestazione di congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità.

6. Conto economico

Dalla lettura della relazione dell'Organo di Revisione e degli schemi di bilancio BDAP si rileva che il risultato d' esercizio sia negativo con un trend in peggioramento (da euro -89.035,98 a euro - 685.091,68 nell'esercizio 2020).

Si richiedono all'ente chiarimenti e ragguagli circa le misure poste in essere al fine della copertura di tale deficit e del rispetto del Principio generale o postulato n. 15, previsto dall'art. 3, comma 1), del D. Lgs. n. 118/2011 sull'equilibrio di bilancio .

7. Valorizzazione del patrimonio

In ordine al tema della governance sulla valorizzazione del patrimonio, di cui al punto 7 di pag. 18 del questionario sul rendiconto in esame, l'ente dichiara per l'anno 2019 di non aver attuato azioni. Su tale argomento si chiede in primo luogo di indicare se l'ente disponga di beni patrimoniali non oggetto di alienazione che, per loro natura o funzione, possano essere idonei a generare componenti economiche positive. Si chiede inoltre di relazionare in merito al monitoraggio e alle valutazioni di suscettività di valorizzazione dei beni patrimoniali dell'Ente, ad esclusione di quelli oggetto di procedura di alienazione, che siano inutilizzati e per i quali si preveda una "messa a reddito" a mezzo di concessione/locazione di valorizzazione a terzi o altro strumento idoneo, volto oltre che alla riduzione del debito pubblico, anche all'accrescimento del valore degli immobili recuperati con riflesso sullo sviluppo sociale ed economico locale.

Si prega di articolare la risposta per singoli punti corrispondenti a ciascuna osservazione. Il termine assegnato è di 10 giorni dal ricevimento della presente nota istruttoria. La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità Con.Te e la nota dovrà recare la firma del Sindaco e dell'Organo di revisione.

Si ringrazia della collaborazione e si porgono distinti saluti.

F.to IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Dott. Giovanni Dalla Pria

Per informazioni e chiarimenti:
Serena Travaglini
Te.041 2705403 - 3371589185
serena.travaglini@cor-teconti.it

